

Tra i vari studi che ho affrontato, c'è stato quello delle tecniche di Gann. Ho studiato tutti i suoi libri, dispense ed appunti ed ho anche tradotto in italiano per la Casa Editrice Borsari il suo lavoro più importante: "How to make profit in Commodities".

Da questi studi ho dedotto l'utilizzo dei Quadrati Temporal, che qui vi mostro.

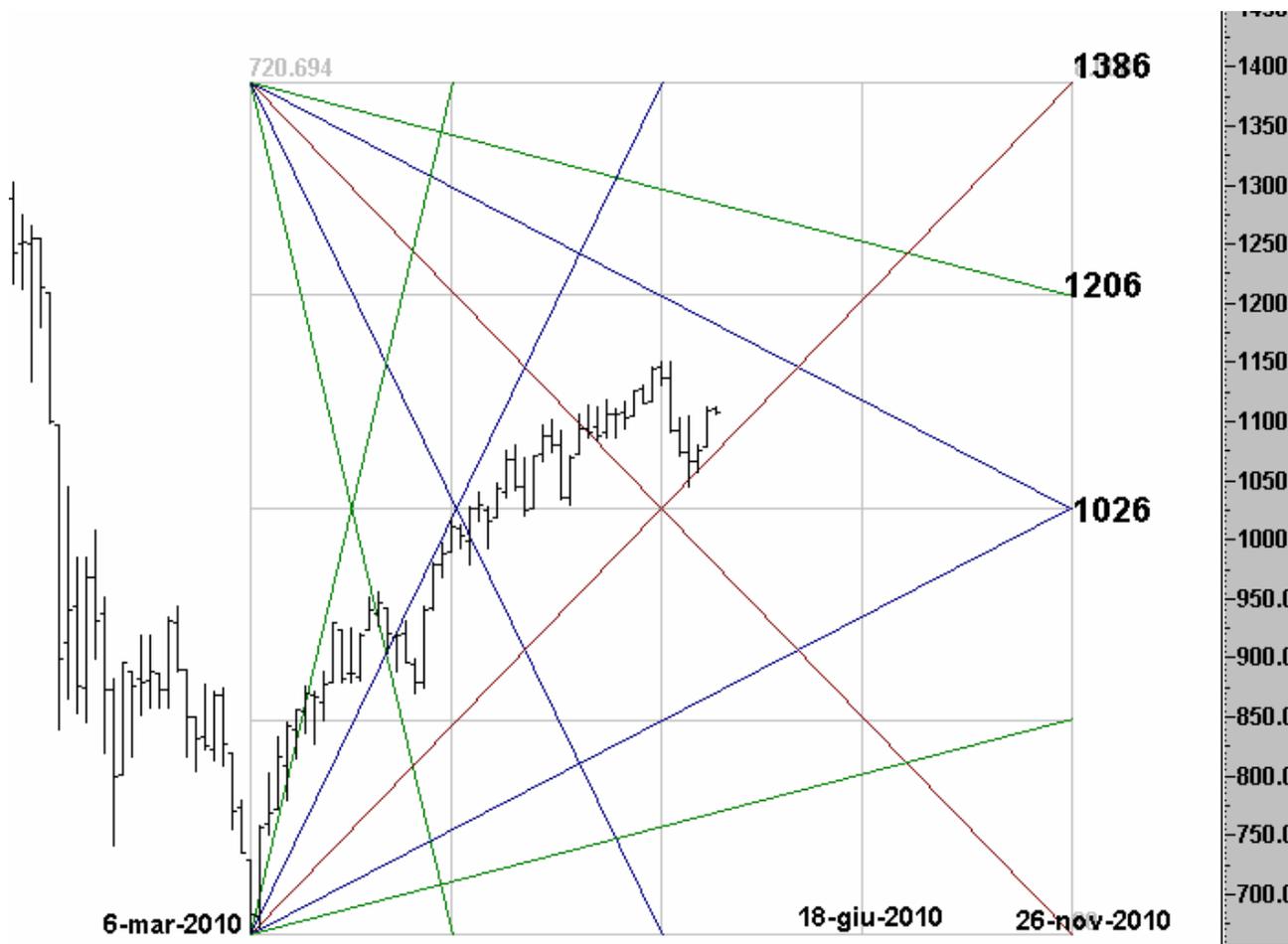
Sottolineo che non uso alcuna tecnica di Gann per il trading, ma ne utilizzo qualcuna per le analisi di lungo periodo.

I Quadrati Temporal era una tecnica che W. D. Gann spiegava solamente durante i suoi corsi. Questi quadrati sono disegnati tenendo conto che, secondo Gann, il tempo comanda sui Prezzi. Tali quadrati possono essere disegnati a partire da un minimo/massimo importante, senza tener conto degli sviluppi futuri del mercato, poiché hanno delle forme preordinate e geometriche opportune definite dagli studi di Gann.

I quadrati di Gann si pongono l'obiettivo di determinare in anticipo dei punti cardine del mercato (punti ciclici di variazione o accelerazione del trend), ed i punti futuri di supporto e resistenza (sia statici che dinamici). Statici sono le rette orizzontali- dinamici sono le rette inclinate.

Queste analisi vanno bene soprattutto per il lungo periodo e vanno principalmente fatte su grafici mensili e settimanali.

Iniziamo a vedere il grafico settimanale dell'S&P500:



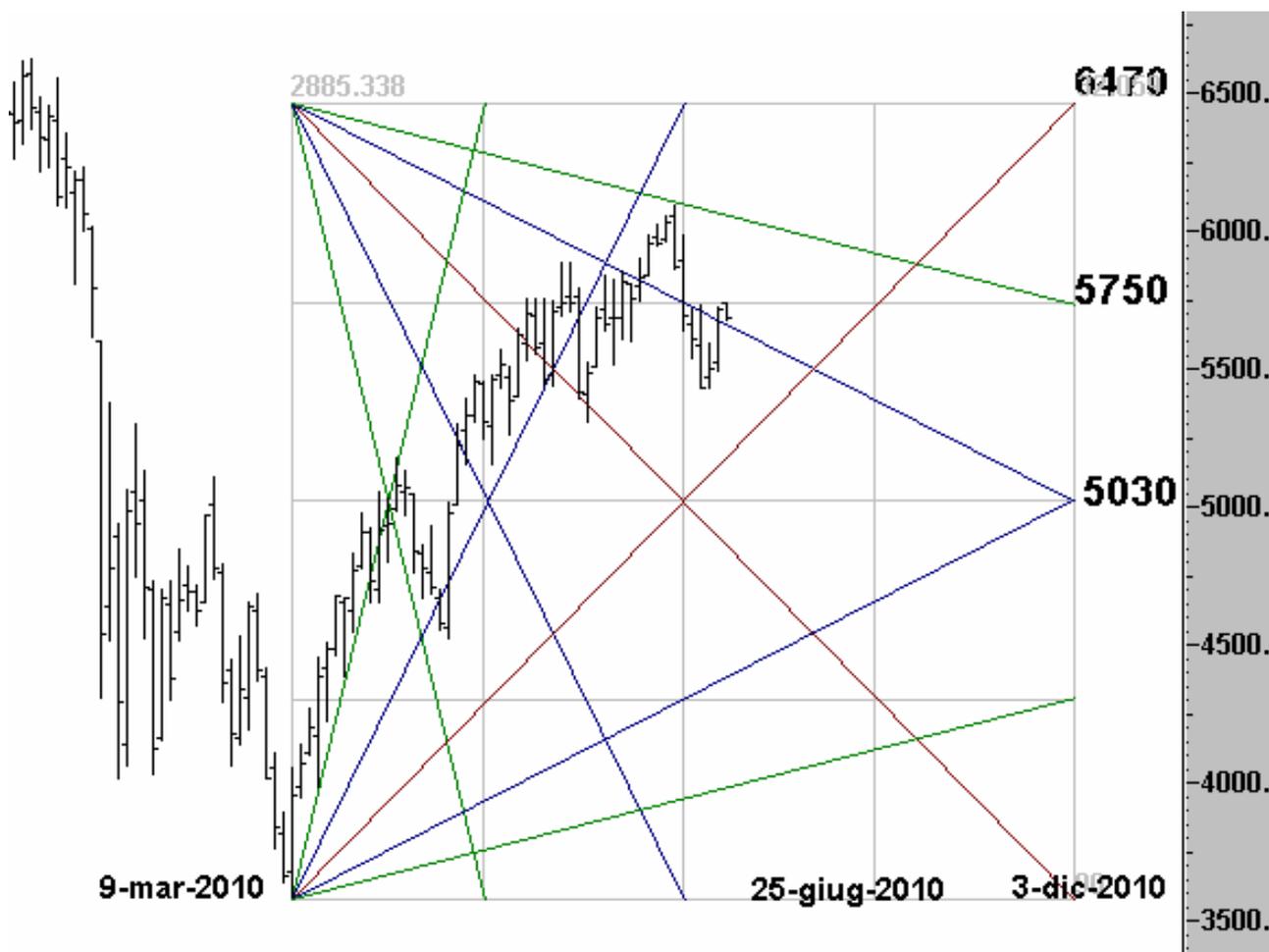
Qui ho disegnato uno dei quadrati di Gann più significativi, tra quelli che si possono disegnare. Questo quadrato parte dal minimo del 6 marzo 2009 e la base temporale è costituita dalle 90 settimane successive (90 era uno dei valori ciclici fondamentali per Gann).

Ripeto che questo quadrato si poteva disegnare non appena si era definito il minimo del marzo 2009 e non ci sono infiniti quadrati che si possono disegnare secondo le regole di Gann, ma solo pochissimi e con caratteristiche spazio/temporali ben delineate.

Si noti come la metà di questo quadrato coincida con il massimo della metà del gennaio 2010. Inoltre è visibile come la retta di Gann ascendente centrale abbia fatto da Supporto dinamico per i prezzi.

Ho messo in evidenza le date future importanti per il 2010, che vanno prese con un minimo di approssimazione, ovvero: metà giugno e fine novembre. I prezzi rilevanti (che potranno essere supporti e resistenze di rilievo) sono invece: 1386-1206-1026.

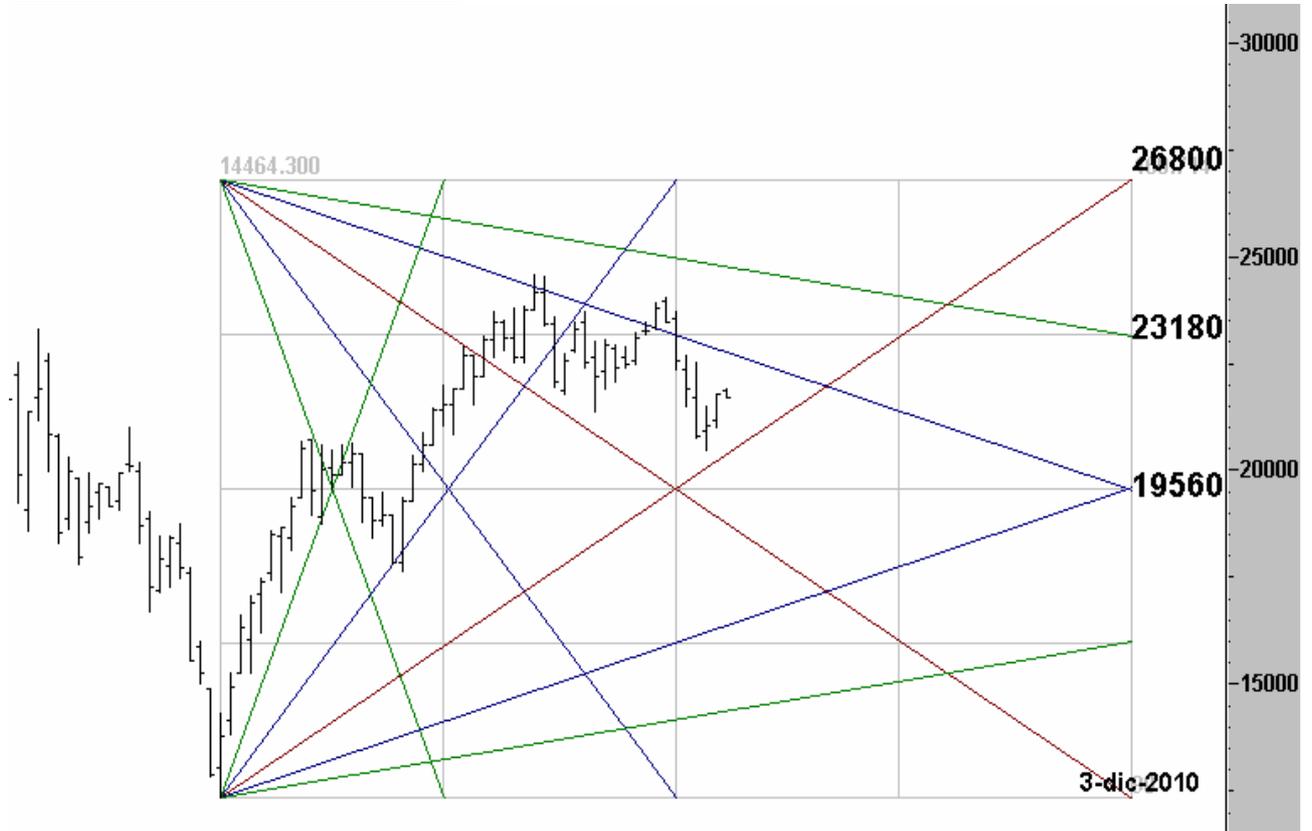
Vediamo ora l'analogo Quadrato (ovvero costruito con i medesimi criteri) sull'Indice Dax (dati settimanali):



Qui è visibile come la retta discendente più alta sia stata da resistenza dinamica per i prezzi. La metà quadrato non coincide con i massimi dei prezzi per solo 1 settimana. Le date future di rilievo differiscono di 1 settimana rispetto a quelle dell'S&P500 solo perché il minimo sul mercato tedesco è stato fatto il 9 marzo 2009 invece che il 6 marzo dell'S&P500.

I massimi attuali sono stati intorno a 5750 che è proprio uno dei livelli cardine del Quadrato di Gann.

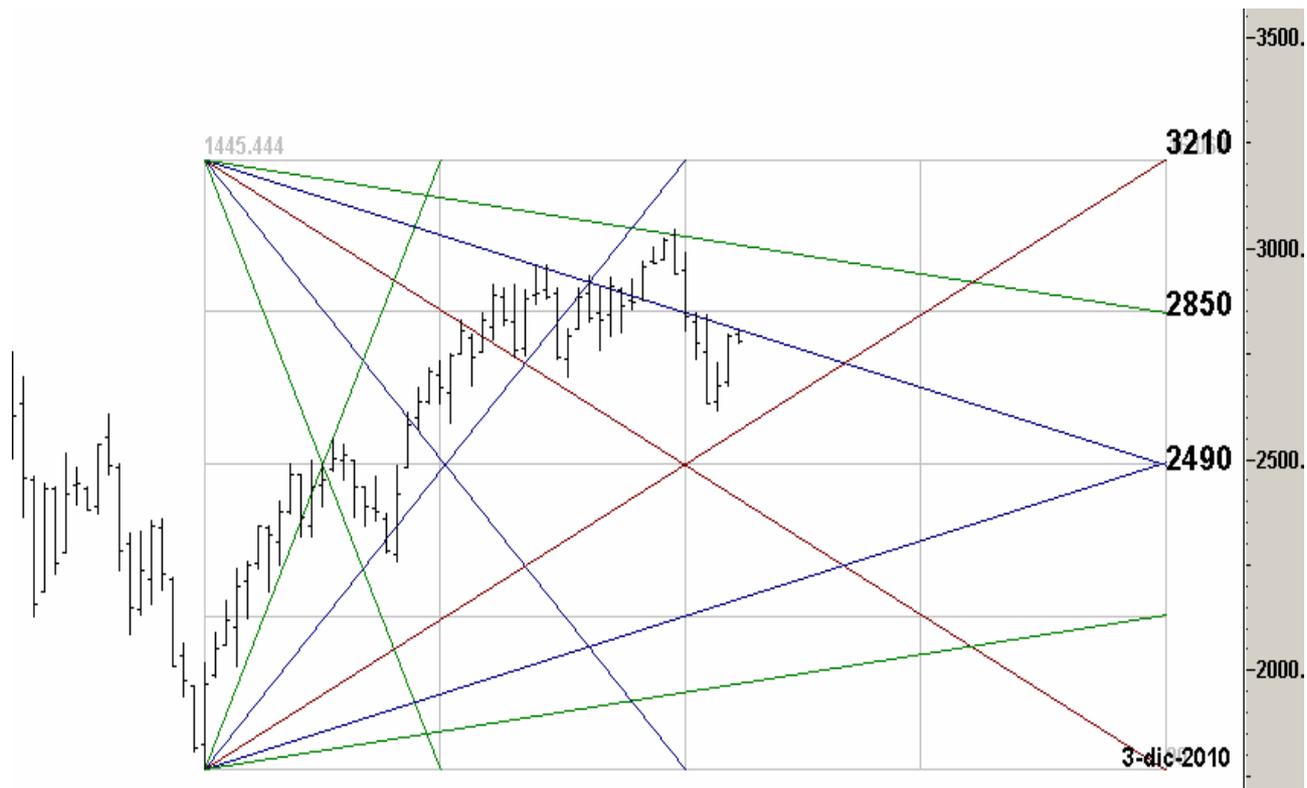
Passiamo ora all'Indice Ftse-Mib:



Qui il quadrato di Gann è stato meno “performante” che sui grafici precedenti, tuttavia i supporti dinamici (rette oblique) hanno in vari casi segnato dei limiti (e delle variazioni) per i movimenti dei prezzi.

Le date dei punti cardine coincidono con quelle del Dax.

Passiamo infine all'Indice Eurostoxx50:



Qui c'è una buona similitudine con il Dax e si nota soprattutto come le rette inclinate e discendenti più alte, siano state da buona resistenza e supporto per i prezzi parecchie volte. Anche qui le date dei punti cardine coincidono con quelle del Dax.

Questi quadrati vanno aggiornati (ma non eliminati) al primo massimo di rilievo che si formerà. Vanno anche integrati con quadrati costruiti su massimi e minimi rilevanti del passato.

In un prossimo articolo vedremo di applicare i medesimi studi ad orizzonti temporali più ampi.